



- OggiTreviso
- Agenda
- Treviso
- Trecento lettere di Giovanni Comisso a Maria e Natale Mazzolà - a cura di Enzo Demattè.

Agenda

Trecento lettere di Giovanni Comisso a Maria e Natale Mazzolà - a cura di Enzo Demattè.



Incontri - Presentazioni

quando 29/11/2018

orario Dalle 17:30 alle 19:00

dove Treviso
Palazzo Giacomelli - piazza Garibaldi 13 - Treviso

prezzo Ingresso gratuito

info 0422 294276 info@premiocomisso.it

organizzazione Associazione Amici di Comisso

sito web <https://goo.gl/zoLlnH>

AdChoices
PUBBLICITÀ

E' un tesoro bibliografico che ritorna. Ed è una rete che tiene insieme Giovanni Comisso, Maria e Natale Mazzolà, Enzo Demattè. E' la raccolta delle Trecento Lettere scritte dal 1925 al 1968 da Giovanni Comisso ai coniugi Mazzolà (protagonisti della vita culturale nella 'piccola Atene' di metà Novecento), curata da Enzo Demattè per la Editrice Trevigiana nel 1972.

Per l'occasione, l'Associazione promuove un incontro giovedì 29 novembre alle 17,30 a Palazzo Giacomelli che consentirà di conoscere questo libro ritrovato e per ritornare a un'importante vicenda umana e culturale della Treviso del secolo scorso. Un'occasione significativa anche per conoscere l'opera e la vicenda culturale di Enzo Demattè (Trento 1927- Treviso 2014), che è stato un poeta, narratore, saggista e critico italiano, uomo di scuola e di cultura. È vissuto tra Venezia, Treviso e Parigi. Poeta in lingua e dialettale, studioso delle tradizioni e delle culture locali, ha pubblicato numerosi saggi critici. Si è occupato di arte, letteratura, lingua e storia. Fra le sue opere, anche romanzi per ragazzi. E proprio a lui è dedicata la BRaT, la biblioteca dei ragazzi di Treviso.

Gli eredi di Enzo Demattè hanno donato numerose copie del raro volume all'Associazione Amici di Comisso che ne disporrà per le proprie attività istituzionali.

L'incontro vedrà l'intervento di Francesca Demattè, figlia del curatore del libro Enzo Demattè, di Ennio Bianco, Presidente dell'Associazione Amici di Comisso e dello storico Luigi Urettini. L'attore Luca Zanetti leggerà alcune lettere comissiane contenute nel libro.

Le Trecento Lettere ha ricevuto nel 1973 l'apprezzamento dell'Accademia dei Lincei e in particolare dalla Giuria composta da Natalino Sapegno, Walter Binni e Carlo Giulio Argan: "è scritta con vivacità ed è interessante per la migliore conoscenza degli atteggiamenti sentimentali e vitali dello scrittore trevisano", si legge nella motivazione.

"Mio padre aveva lavorato con passione a quest'opera – dichiara Francesca Demattè – negli anni immediatamente successivi alla morte di Giovanni Comisso, avvenuta nel 1969. Come figli abbiamo voluto che le copie di questo libro diventassero patrimonio dell'Associazione Amici di Comisso, che da anni opera meritoriamente per valorizzare il meglio della cultura trevigiana anche a livello nazionale".

"Ringraziamo molto la famiglia Demattè per questo dono prezioso e l'impegno dell'Associazione Amici di Comisso è di promuovere la conoscenza di quest'opera e della figura di Enzo Demattè, tra i migliori intellettuali trevigiani degli ultimi anni", dichiara Ennio Bianco.